

piano di rilancio promosso dagli Organi dell'Istituto, improntato ad una marcata semplificazione delle procedure di accesso alla prestazione ed all'ampliamento dei criteri di erogazione:

- la messa in esercizio di nuove procedure informatiche di erogazione dei prestiti improntate ad una gestione integrata della posizione assicurativa degli iscritti, attraverso la "serviziana virtuale";
- l'attuazione delle sinergie con gli Istituti di credito firmatari con INPDAP delle convenzioni, previste dall'articolo 8 del Decreto del Ministero dell'economia e finanze n. 313 del 27 dicembre 2006, finalizzate ad affiancare l'attività di erogazione svolta direttamente dall'INPDAP entro le proprie risorse di bilancio.

In considerazione dell'attuale situazione economico-finanziaria del Paese, l'attività creditizia viene ancora più identificata come una peculiarità distintiva dell'Istituto, connotandone fortemente la percezione tra la platea degli utenti.

Nell'esercizio 2008, la percentuale di utilizzo delle risorse è stata pari al 98% dello stanziamento previsionale di € 1.206.250.000,00: gli impegni infatti, sono stati pari a € 1.184.032.347,21.

Nelle tabelle che seguono vengono rappresentate le dinamiche di erogazione per gli anni 2008 e 2007.

2008	Domande da definire al 31/12/07	Domande inserite a sistema	Erogazioni effettuate nell'anno	Importo erogato	Diniegati / respinti
Piccoli prestiti	17.907	77.931	63.120	528.581.345	7.545
Prestiti plurienn.li	8.052	30.542	25.022	644.797.450	3.178

2007	Domande da definire al 31/12/06	Domande inserite a sistema	Erogazioni effettuate nell'anno	Importo erogato	Diniegati / respinti
Piccoli prestiti	14.307	99.791	89.169	700.029.494	7.022
Prestiti plurienn.li	5.907	34.426	29.520	726.927.016	2.761

Si illustrano con i quadri che seguono gli interventi operati nel corso degli esercizi 2007 e 2008, finalizzati alla variazione previsionale delle disponibilità, al fine di far fronte alle istanze.

Analisi delle erogazioni anni 2007 e 2008

Anno 2007

Stanziamento iniziale	€ 1.154.302.100,00
Variazione di Bilancio (delib. CdA n. 305/2007)	€ 232.200.000,00
Totale	€ 1.386.502.100,00

Anno 2008

Stanziamento iniziale	€ 856.250.000,00
Variazione di Bilancio (delibera CIV del 22/5/2008)	€ 350.000.000,00
Totale	€ 1.206.250.000,00

Nel 2008 a fronte della situazione finanziaria e dell'incidenza del fenomeno sociale sopra esposte il Consiglio di indirizzo e vigilanza, dando applicazione al disposto di cui all'articolo 2, commi 496 e 497, della Legge finanziaria per il 2008 n. 244 del 24 dicembre 2007, ha approvato una variazione di bilancio al capitolo dei piccoli prestiti e dei prestiti pluriennali di 350 milioni di euro per consentire l'erogazione delle prestazioni.

Di seguito viene rappresentata la dinamica delle varie tipologie di prestazioni creditizie e degli importi erogati negli anni 2007 e 2008:

Si noti che:

i dati utilizzati per le elaborazioni statistiche, secondo i principi e le regole proprie della disciplina, sono stati estratti da archivi informatici in date diverse solitamente antecedenti all'allineamento con il sistema SAP per la contabilità, pertanto può non esservi piena coincidenza con i risultati finanziari di consuntivo registrati al 31.12.2008; permane, comunque, l'efficacia rappresentativa della dinamica fenomenologica.

Elaborato della Consulenza Statistico

Attuariale

Anno 2008 (attivi+pensionati)

Tipologia	Numero	Importo	Valore medio
Annuali	1.822	4.067.436,99	2.232,40
Biennali	5.652	22.703.782,34	4.016,95
Triennali	11.488	71.559.515,85	6.229,07
Quadriennali	43.982	430.250.609,90	9.782,42
Totale	62.944	528.581.345	8.397,64
Quinquennali	5.272	68.046.083,57	12.907,07
Decennali	19.633	576.751.366,15	29.376,63
Totale	24.905	644.797.450	25.890,28
Totale complessivo	87.849	1.173.378.795	13.356,77

Anno 2007

Tipologia	Numero	Importo	Valore medio
Annuali	3.670	7.853.489,00	2.126,29
Biennali	9.517	37.315.965,00	3.912,46
Triennali	19.069	116.904.941,00	6.133,27
Quadriennali	56.913	537.955.099,00	9.455,55
Totale	89.169	700.029.494,00	
Quinquennali	7.330	94.051.948,00	12.931,89
Decennali	22.190	632.875.068,00	28.520,45
Totale	29.520	726.927.016,00	
Totale complessivo	118.689	1.426.956.510,00	

Il 45% delle risorse di bilancio utilizzate è stato assorbito dai piccoli prestiti e il 55% dai prestiti pluriennali.

Osservando la tabella 2008 si rileva che le richieste di piccolo prestito quadriennale, unitamente alla cessione decennale, assorbono da sole l'86% delle risorse utilizzate (il 37% dai piccoli prestiti quadriennali e il 49% dai decennali).

Emerge con chiarezza la misura di maggior ricorso al credito avente piani di remissione di lunga durata: ciò a conferma della situazione economica complessiva degli iscritti, che, da un lato, evidenziano la necessità di importi tendenzialmente maggiori, dall'altro orientano le loro scelte su profili temporali di restituzione più lunghi.

Relativamente alla composizione interna dei piccoli prestiti, il totale complessivo, per numero e risorse, risulta così distribuito:

- **annuali**, il 3% di domande accolte e lo 0,76% delle risorse utilizzate;
- **biennali**, il 9% di domande accolte e il 4,30% delle risorse utilizzate;

- **triennali**, il 18% di domande accolte e il 13,54% delle risorse utilizzate;
- **quadriennali**, il 70% di domande accolte e l'81,40% delle risorse utilizzate.

Nell'ambito dei prestiti pluriennali si rileva un calo delle domande dei finanziamenti quinquennali ed un incremento dei decennali, in termini di quantità, di importo erogato e di costo medio.

Il totale complessivo, per numero e risorse, risulta così distribuito:

- **quinquennali**, il 21% di domande accolte e il 10,55% delle risorse utilizzate;
- **decennali**, il 79% di domande accolte e l'89,45% delle risorse utilizzate.

Dal raffronto dei dati 2007 e 2008, emergono le seguenti considerazioni:

- il numero totale delle prestazioni erogate nel 2008 mostra una flessione del 26% rispetto al 2007, dovuta, probabilmente, alla ripartizione semestrale del budget e al conseguente non accoglimento delle domande non coperte dalle risorse finanziarie. Questa diminuzione è stata più sensibile (-29%) nel numero dei piccoli prestiti.
- come nel 2007, i prestiti quadriennali e decennali continuano ad essere le tipologie più richieste: il 50% i quadriennali e il 22% i decennali, a fronte delle altre quattro tipologie, che costituiscono insieme il 28%;
- l'importo erogato presenta una diminuzione rispetto all'erogato 2007 del 18%, ma, correlato alla diminuzione del numero dei prestiti, ha dato luogo ad un valore medio del prestito più alto dell'11% nel 2008.

b) Mutui ipotecari edilizi

Per quanto riguarda il settore dei mutui ipotecari, nell'esercizio 2008 si è riscontrato un forte incremento della domanda, strutturalmente superiore alle possibilità offerte dalle risorse finanziarie disponibili, che ha determinato un alto numero di istanze non accolte.

Le istanze pervenute e immesse a sistema nel corso dell'anno 2008 sono state n. 14.862. Sono stati rogitati n. 5.827 atti di mutuo, di cui n. 219 relativi a domande del 2006, n. 2.230 al 2007 e n. 3.378 a domande pervenute nel 2008.

Relativamente alle domande pervenute nel corso dell'anno, risultano rogitati n. 274 atti di mutuo per "estinzione di mutuo contratto con gli Istituti bancari".

L'importo erogato nel 2008 è stato di € 751.865.765,36, registrati come pagamenti di cassa. Gli impegni sono stati pari ad € 683.487.404,71.

Le disponibilità finanziarie iscritte nel bilancio 2008, pari ad € 800 milioni, sono state fortemente ridimensionate rispetto a quelle dell'anno precedente.

Per salvaguardare il principio di continuità della prestazione e poter garantire la stessa lungo tutto l'anno in parola, è stata disposta la distribuzione su base trimestrale del budget assegnato a ciascuna Sede provinciale, individuando così un limite massimo per l'erogazione dei mutui nel corso di ciascun trimestre. Le eventuali domande non finanziabili, potevano essere riproposte nel trimestre successivo.

Anno 2008

Stanziamiento annuo	Euro 800.000.000,00
Istanze pervenute e immesse a sistema	n. 14.862
Rogiti stipulati, riferiti a domande 2006	n. 219
Rogiti stipulati, riferiti a domande 2007	n. 2.230
Rogiti stipulati, riferiti a domande 2008	n. 3.378
Totale rogiti stipulati	n. 5.827

Anno 2007

Stanziamiento annuo	Euro 450.050.000,00
Variazione di bilancio	Euro 845.000.000,00 (€ 345.000.000,00 per domande giacenti al 31/12/2006)
Totale stanziamento Euro	1.295.050.000,00
Istanze pervenute e immesse a sistema	n. 15.870
Rogiti stipulati, riferiti a domande 2006	n. 4.071
Rogiti stipulati, riferiti a domande 2007	n. 2.230
Totale rogiti stipulati	n. 7.144

N.B.: la differenza tra il totale stanziato in bilancio (€ 1.295.050.000,00) e il totale erogato a tutto il 2007 (€ 912.957.613) è costituita da importi regolarmente impegnati per i quali è avvenuta nel 2008 l'erogazione in conto residui.

c) Attività creditizia svolta da Istituti di credito convenzionati

Per quanto riguarda l'attività condotta dai soggetti operatori del credito convenzionati con l'INPDAP attraverso l'impiego di fondi loro propri, l'unico effetto rilevabile al bilancio dell'Istituto è conseguente alla iscrizione dei versamenti effettuati dagli Istituti finanziari convenzionati in favore del Fondo Rischi Inpdap costituenti la garanzia "*rischio morte*", prestata dall'Istituto, sulle cessioni del quinto erogate ai pensionati Inpdap ed Inps. Detta uscita trova allocazione al **Capitolo 5.2.1.4.08 - copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)**, che registra le manifestazioni finanziarie connesse al rilascio della garanzia fornita dall'Istituto per i propri iscritti che richiedano finanziamenti agli Istituti autorizzati ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 180/1950. L'Inpdap, pertanto, assume su di sé il rischio, in caso di morte dell'iscritto o di cessazione dal servizio senza diritto a pensione, con il versamento del residuo debito alla Società concedente. La previsione 2008 è stata pari ad € 2.129.500,00, mentre gli impegni pari ad € 1.156.622,98.

Con riferimento ai risultati finanziari occorre evidenziare che la categoria **5.2.1.4 – concessione di crediti ed anticipazioni** costituisce, per volumi finanziari e per numero di prestazioni qui contabilizzate, la voce più significativa della Unità Previsionale di Base assegnata all'omonimo centro di responsabilità amministrativa.

Il primo capitolo della categoria è il **5.2.1.4.01 - concessioni di mutui**, dove sono iscritti gli oneri sostenuti per la prestazione dei mutui ipotecari edilizi sia agli iscritti che ad enti e cooperative. Il totale dell'impegnato 2008 ammonta ad € 683.487.404,71, il totale delle erogazioni è di € 751.865.765,36. La previsione, come già esposto, era pari ad € 800.000.000,00.

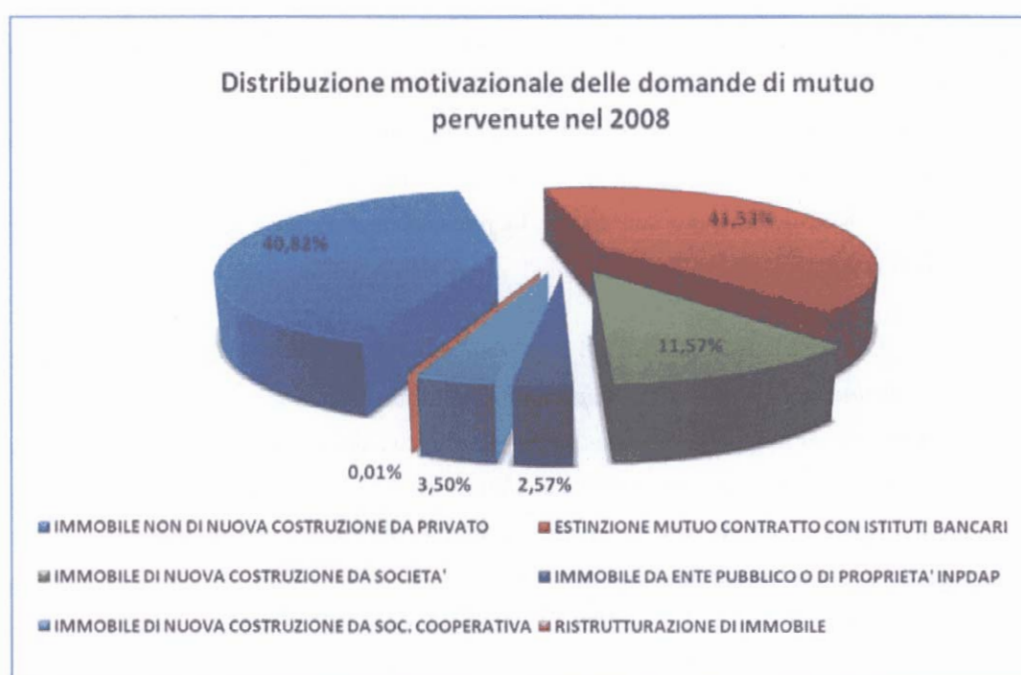
Nel corso dell'esercizio in questione, la gestione del credito è stata caratterizzata da una situazione di criticità determinata sia da una impennata notevole di domande, sia dall'esigenza di completare la definizione delle richieste di prestazioni presentate nel 2007, ma non soddisfatte nel corso dello stesso esercizio.

Conseguentemente, parte delle risorse stanziata in bilancio per il 2008 è stata utilizzata per soddisfare le domande giacenti al 31/12/2007.

L'entità del budget previsionale, unito alla preoccupante presenza di un arretrato sostanzioso (circa n. 26.000 domande), ha posto un delicato problema nel secondo semestre, dovendo dar corso alle richieste di prestazioni da parte dei pensionati (D.M. 45/2007).

In tale contesto, si è deciso di operare una suddivisione semestrale del budget annuale, così da coprire, nel 1° semestre, l'arretrato 2007 e, nel secondo semestre, dar corso alle istanze presentate nel 2008.

La Consulenza Statistico Attuariale ha predisposto il grafico, di seguito riportato, elaborando le cause di accesso al credito costituenti titolo ad ogni singola istanza, che dà contezza sulla distribuzione motivazionale.



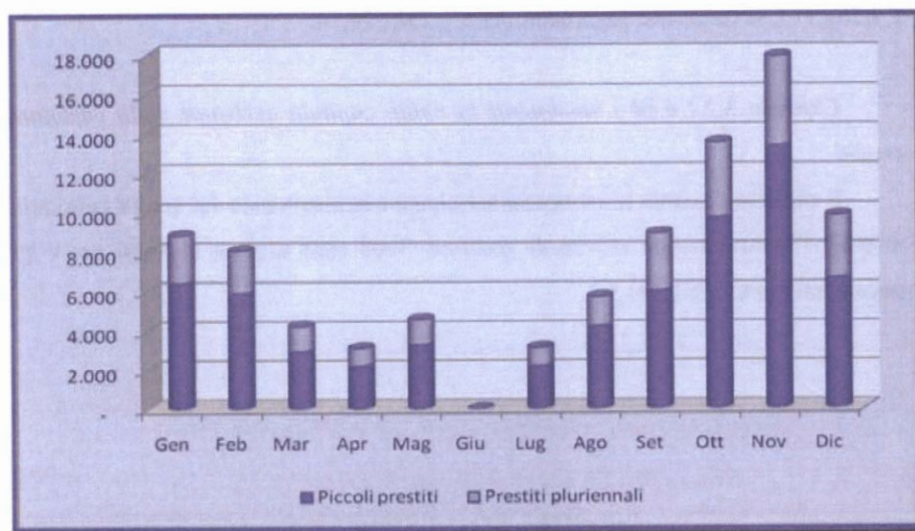
Il capitolo **5.2.1.4.02 - concessioni di prestiti** costituisce l'altra principale voce della categoria in esame, con un totale impegnato di € 1.184.032.347,21 e pagato di € 1.184.258.464,56. Il capitolo comprende i piccoli prestiti (aventi come beneficiari iscritti e pensionati, rispettivamente per € 502.992.320,20 e € 30.366.234,77), i prestiti pluriennali (aventi come beneficiari iscritti e pensionati, rispettivamente per € 618.489.380,81 e € 30.743.992,50) e i prestiti pluriennali garantiti (€ 1.440.418,93).

E' opportuno evidenziare, inoltre, che gli importi registrati al capitolo 5.2.1.4.02 relativamente alla *concessione di prestiti ai pensionati*, risultano ancora contenuti (€ 30.366.234,77 e € 30.743.992,50 rispettivamente per piccoli prestiti e prestiti pluriennali).

Oltre ai due capitoli appena descritti (prestiti e mutui), appartengono alla suddetta categoria altri quattro capitoli funzionali all'attività di erogazione dei mutui e dei prestiti, poiché ad essi connessi sia per regolamento che in funzione di restituzioni e rimborsi; e se ne elencano di seguito le misure registrate a consuntivo 2008.

La Consulenza Statistico Attuariale ha predisposto il grafico, di seguito si riportato, elaborando i dati di popolazione del sistema informativo delle erogazioni dei prestiti nel corso dell'esercizio.

Il grafico rende la distribuzione mensile suddivisa per due grandi classificazioni: piccoli prestiti e prestiti pluriennali.



Distribuzione mensile del numero di prestiti erogati suddivisi per tipologia

Capitolo 5.2.1.4.04 - rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (su rinnovo prestiti)

Questa voce, come del resto la successiva, si riferisce agli importi rimborsati all'iscritto in occasione di una nuova concessione di prestito diretto con contestuale anticipata estinzione di un prestito precedente ancora in ammortamento. A fronte di previsioni definitive per € 1.473.400,00, l'impegnato si è attestato ad € 831.803,35.

Si sottolinea, tuttavia, che tale prestazione è "a domanda" e gli oneri che ne derivano non sono pienamente quantificabili, non potendo conoscere a priori quante domande di prestito hanno già in corso un finanziamento precedente.

Capitolo 5.2.1.4.05 - rimborso e storno di trattenute per interessi su prestiti Trattasi di rimborso degli interessi in caso di anticipata estinzione o di rinnovo di un prestito i cui impegni complessivi 2008 ascendono a € 3.058.480,14. Le previsioni di competenza sono state pari ad € 3.557.100,00. Fanno riferimento al medesimo capitolo anche le posizioni finanziarie di maggiore dettaglio relative alla voce specifica afferente allo *storno di trattenute per spese di amministrazione* – in presenza di rinuncia dell'iscritto all'atto della concessione.

Capitolo 5.2.1.4.09 - rimborso rate prestiti versate in più

Questo capitolo funge da posta correttiva delle entrate e la sua utilizzazione non discende da linee programmatiche, ma da eventi attribuibili al comportamento degli Enti e degli iscritti versanti. A fronte di previsioni pari a € 3.637.500,00 sono stati adottati impegni per € 1.362.175,54 ed emessi pagamenti per € 1.251.328,14.

Capitolo 5.2.1.4.10 - movimenti in conto capitale derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti

Il capitolo riguarda le estinzioni anticipate e le insolvenze dei crediti cartolarizzati, rispetto ai quali l'Istituto svolge attività di gestione. Sono stati adottati impegni per € 1.528.231,45 e pagamenti per € 1.351.791,95.

UNITA' PREVISIONALE DI BASE – “RISORSE UMANE”

Il Centro di Responsabilità Amministrativa “Personale” deriva dall’adeguamento organizzativo e regolamentare prodotto dalla Delibera del CDA n. 340 del 9 maggio 2006 ed accoglie contabilmente tutte le spese afferenti gli oneri, le retribuzioni, la gestione, il reclutamento e l’addestramento del personale, nonché le spese relative ai compensi ed ai rimborsi degli Organi dell’Istituto.

Le spese correnti complessive del Centro di Responsabilità ammontano, per la competenza a € 450.294.313,60 (consuntivo 2007: € 451.814.140,33) e a € 430.695.291,98 per la cassa (consuntivo 2007: € 432.272.447,41), a fronte di previsioni assestate di competenza pari a € 477.654.700,00 (consuntivo 2007: € 474.648.700,00).

Le spese in conto capitale ammontano a € 76.954.478,73 (consuntivo 2007: € 56.126.534,08) per la parte di competenza, e a € 57.033.303,40 per la cassa (consuntivo 2007: € 54.861.958,56), a fronte di previsioni assestate pari a € 79.115.300,00 per competenza (2007: € 71.145.500,00) e cassa (2007: € 73.598.500,00).

Le voci di bilancio inerenti le spese di parte corrente del Centro di Responsabilità Amministrativa in argomento si articolano in due UPB di terzo livello:

- 6.1.1 UPB FUNZIONAMENTO.
- 6.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI.

Le spese in conto capitale sono, invece, aggregate nell’unica UPB di terzo livello codificata e rubricata come segue:

- 6.2.1 UPB INVESTIMENTI.

6.1.1 UPB FUNZIONAMENTO

La UPB Funzionamento, raggruppa le voci di bilancio distinguendole in tre categorie. La prima è quella riferita alle spese destinate agli Organi dell’Istituto (Categoria 6.1.1.1.), la seconda, invece, è riferita agli oneri per il personale in attività di servizio (Categoria 6.1.1.2.), mentre la terza riguarda tutte le spese destinate all’acquisto di beni di consumo e servizi necessari per la formazione, il reclutamento e l’addestramento del personale (Categoria 6.1.1.3.).

Categoria 6.1.1.1 – uscite per gli Organi dell'Istituto

La categoria in esame è costituita da un unico capitolo di bilancio gestionale (6.1.1.1.01) denominato "Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto" che, a fronte di una previsione assestata in competenza e cassa per un importo pari ad € 4.001.000,00 (2007: € 4.663.400,00), è stato totalmente impegnato (consuntivo 2007: € 4.361.514,24). I pagamenti totali, invece, ammontano ad € 1.769.379,57 (2007: € 1.982.582,85).

Nell'unico capitolo di cui si compone la categoria in esame sono inclusi anche i compensi destinati ai membri del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e le indennità per i Comitati di Vigilanza delle gestioni autonome, di cui all'art. 4, comma 3 del d.lgs. n. 479/94, che, istituiti a tutela delle singole categorie degli iscritti, decidono sui ricorsi amministrativi secondo le rispettive materie (come ad esempio iscrizione, ricongiunzione, riscatto, determinazione della retribuzione annua pensionabile, contributi e prestazioni).

Sono, infine, inclusi nel capitolo i compensi del Direttore Generale, del Collegio dei Sindaci e del Magistrato della Corte dei Conti preposto al controllo dell'Istituto.

Categoria 6.1.1.2. – oneri per il Personale in attività di servizio

La categoria in esame comprende le spese inerenti stipendi, compensi, indennità ed altri oneri sostenuti per il personale in attività di servizio.

Alla data del 31.12.08 l'organico effettivo dell'Istituto è di n. 6939 unità di personale (comprese n. 16 unità regolate dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati), cui vanno aggiunti n. 550 dipendenti già regolati dal CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati, inquadrati in soprannumero nella posizione A1. Al totale di n. 7489 unità devono aggiungersi altresì n. 13 docenti di ruolo e n. 1 dirigente scolastico in servizio presso l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolero, nonché un capo redattore a tempo indeterminato.

La dotazione organica transitoria, rideterminata con le delibere commissariali n.18/2008 e n.33/2008, è pari a n. 7510 unità, di cui n. 18 docenti e n. 1 dirigente scolastico previsti per l'Istituto Magistrale – Liceo della Comunicazione di Sansepolero.

Nel periodo preso in esame l'Ente ha fatto complessivamente ricorso a n. 177 unità di lavoratori temporanei, di cui n. 76 utilizzati per la sostituzione di lavoratori assenti per maternità o malattia e n. 101 per la dismissione del patrimonio immobiliare, nel rispetto della percentuale del

7% relativa al personale in organico, prevista dall'art.5, comma 3, del CCNL del 14/2/2001, ad integrazione del CCNL stipulato il 16/1/99.

Capitolo 6.1.1.1.01 - stipendi ed assegni fissi al personale

Costituisce la voce principale delle spese sostenute per il personale nell'ambito della quale si tiene conto, come negli anni passati, anche dell'inglobamento dell'indennità integrativa speciale nello stipendio tabellare, così da articolare il trattamento economico in: stipendio base, IIS, tredicesima mensilità ed indennità di ente.

Per l'anno 2008 lo stanziamento del bilancio di previsione ammonta a € 4.001.000,00 completamente impegnato cui corrisponde una spesa di € 1.769.379,57. Il residuo pari ad € 2.263.901,98 va utilizzato per:

- rimborso al Mef per le competenze spettanti ai Sindaci;
- rimborso alle rispettive amministrazioni di appartenenza per competenze spettanti ai consiglieri di amministrazione appartenenti alla P.A.

Si deve tenere presente che l'imponibile medio previdenziale riferito al trattamento dei sindaci e dei consiglieri interessati, inquadrati tutti come dirigenti generali, si calcola pari a circa € 250.000,00, maggiorato dei contributi conto/ente (29,88%, oltre IRAP) e può superare complessivamente un milione di euro.

Si deve tener conto, inoltre, che dovranno trovare applicazione gli aspetti economici dei rinnovi contrattuali relativi a questa categoria, riferiti al periodo di vigenza che decorre dal 2006 e che sarà posto a carico dell'Istituto.

Capitolo 6.1.1.2.01 – stipendi ed altri assegni fissi al personale

Rispetto alla previsione di competenza per l'anno 2008 pari a € 214.582.900,00, ed a fronte di impegni totali per € 204.322.410,71, la spesa sostenuta in competenza è stata di € 190.774.256,79, mentre i pagamenti complessivi comprensivi dei residui riferiti agli impegni assunti nel triennio precedente è stata pari a € 192.195.529,40. Il residuo di competenza 2008 è pari ad € 13.548.153,92 e sarà destinato a congruagli dello stesso anno.

Capitolo 6.1.1.2.02 - Compensi straordinario, incentivo, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi

Riguarda i compensi per straordinario, incentivo produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi.

Alla previsione di spesa, pari a € 108.345.400,00 (2007: € 105.238.960,00), corrispondono impegni per un importo di € 105.238.960,49. I pagamenti totali ammontano a € 106.622.185,99 (che comprendono la competenza 2008 e i residui provenienti dal 2007 pari a € 57.498,66), quelli relativi agli impegni di competenza sono pari a € 57.042.399,34 e rappresentano le quote di acconto dei pagamenti di produttività secondo quanto predisposto nel C.C.I.E. in riferimento all'utilizzo dei rispettivi Fondi di finanziamento di seguito elencati:

1. Fondo unico di Ente - articolo 31 del CCNL 1998-2001 e art. 4 del CCNL biennio economico 2000/2001 per il personale appartenente alle Aree A, B e C - articolo 26 CCNL 2002-2005

Rispetto alla previsione di competenza 2008 pari a € 83.534.078,00, la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui (relativa, quest'ultima, agli impegni assunti nel triennio precedente), ammonta a € 84.267.817,87. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari a € 39.752.710,45 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno;

2. Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori personale dei ruoli ad esaurimento (art. 16-17)

Rispetto alla previsione di competenza pari a € 1.045.265,00 la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata di € 568.409,17. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari a € 546.765,87 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno;

3. Fondo Unico di Ente per i trattamenti accessori professionisti (art. 14-15)

Rispetto alla previsione di competenza pari a € 5.934.827,00 la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui, per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata di € 4.174.997,58. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari a € 2.080.816,14 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno;

4. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 1^a fascia (art. 1)

Rispetto alla previsione di competenza pari a € 5.528.145,00 la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui, per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata di € 5.352.489,16. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari a € 1.495.728,61 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno;

5. Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di 2^a fascia (art. 12-13)

Rispetto alla previsione di competenza, pari a € 12.162.935,00, la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui, per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata € 12.189.011,78. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari ad € 4.270.540,08 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno;

6. Fondo compensi incentivanti progetti e lavori ex art. 18 L. 216/95 (art. 9)

Rispetto alla previsione di competenza 2008, pari ad € 58.150,00, la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui, per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata di € 60.521,43;

7. Altre spese ed indennità varie (art. 20)

Rispetto alla previsione di competenza per l'anno 2008 pari a € 82.000,00, la spesa sostenuta sia in conto competenza che in conto residui, per gli impegni assunti nel triennio precedente, è stata nel 2008 di € 8.939,00. Il residuo di competenza dell'anno 2008 pari a € 50.000,00 è destinato a conguagli relativi allo stesso anno.

Capitolo 6.1.1.2.03 - indennità e rimborso spese trasporto per missioni

La spesa impegnata in conto competenza 2008, pari a € 3.145.119,58, risulta in linea con lo stanziamento previsionale pari a € 3.150.100,00 anche rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio precedente (€ 3.300.964,67) che scontava il riconoscimento delle indennità di missione a tutti i partecipanti ai concorsi interni. I pagamenti totali, comprensivi di somme a residuo derivanti da esercizi precedenti, ammontano a € 3.218.202,65.

Il residuo derivante da impegni di competenza 2008, pari a € 59.336,06, verrà utilizzato nel 2009 per conguagli relativi all'anno precedente.

Si riporta qui di seguito l'andamento degli impegni a consuntivo nel quadriennio 2004-2008:

capitolo	consuntivo 2004	consuntivo 2005	consuntivo 2006	consuntivo 2007	consuntivo 2008
6.1.1.2.03	3.175.900,00	2.955.030,56	5.235.206,55	3.300.964,67	3.145.119,58

Capitolo 6.1.1.2.04 - indennità e rimborso spese di trasporto per trasferimento

La spesa ascrivita al capitolo in argomento è limitata ai casi di trasferimento per esigenze di servizio; la posta comprende l'indennità di prima sistemazione e le spese di trasporto ed alloggio entro i limiti di durata preventivamente regolamentati.

La somma impegnata nel 2008 risulta allineata esattamente allo stanziamento ed è pari a € 213.300,00; l'importo pagato, comprensivo dell'estinzione di residui provenienti dagli esercizi precedenti risulta pari a € 97.130,38. I residui originati da impegni assunti nel corso dell'esercizio ammontano a € 127.104,93.

Capitolo 6.1.1.2.05 – oneri per rinnovi contrattuali

Lo stanziamento relativo a tale capitolo, che ammontava a € 3.600.400,00, confluito nel fondo di finanziamento per il pagamento dei rinnovi contrattuali relativi al periodo 2006/2009, è stato incluso nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Capitolo 6.1.1.2.06 – oneri per il personale comandato presso l'Istituto

Lo stanziamento per detto capitolo ammonta ad € 2.494.300,00; i pagamenti effettuati nel corso del 2008 in conto competenza e in conto residui (questi ultimi ammontano a complessivi € 1.702.542,41), effettuati a fronte di impegni assunti nel triennio precedente, ammontano a € 3.432.457,76. Il residuo pari a € 835.204,50 verrà utilizzato per rimborsare la spesa anticipata dalle amministrazioni cui appartengono i dipendenti comandati presso l'Inpdap.

Capitolo 6.1.1.2.07 – oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente

La previsione di spesa per detto capitolo è di €. 84.895.300,00. La spesa contabilizzata nel capitolo ammonta ad € 71.837.597,92. A fronte di impegni di competenza pari a € 79.969.243,37 i pagamenti sono stati pari a € 64.422.147,96; parte della differenza si riferisce a versamenti contributivi di dicembre 2008. Il residuo pari ad € 15.547.095,41 verrà utilizzato per ulteriori versamenti relativi allo stesso anno.

Capitolo 6.1.1.2.09 – spese per accertamenti sanitari

Il capitolo, che completa la categoria in esame, accoglie le spese per le visite mediche di controllo del personale assente dal servizio per malattia, nonché le spese per le visite mediche per il riconoscimento di malattie causate dal servizio e le visite mediche obbligatorie rientranti nell'ambito della normativa sulla sicurezza nel lavoro. Gli impegni assunti nell'anno sul capitolo ammontano ad € 17.088,14. Le uscite di cassa comprendenti anche l'estinzione di quota parte di residui provenienti da esercizi precedenti ammontano ad € 3.136,81. Le previsioni di stanziamento erano pari ad € 78.400,00 per competenza e cassa.

Categoria 6.1.1.3. – uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria in analisi riguarda, come si è detto, tutte le spese destinate all'acquisto di beni di consumo e servizi necessari per la formazione, il reclutamento e l'addestramento del personale.

I pagamenti in conto cassa ammontano ad € 8.761.041,88 a fronte di complessivi impegni 2008 pari a € 7.970.597,45 assunti sulla base di stanziamenti 2008 previsti per € 9.507.700,00.

Segue l'analisi dei capitoli che ne fanno parte.

Capitolo 6.1.1.3.08 – spese per la formazione e l'addestramento del personale

Il capitolo in argomento accoglie i compensi a docenti ed esperti esterni, i corrispettivi per la partecipazione e il rimborso spese per corsi indetti da altri Enti, le spese per la realizzazione e l'acquisto di materiale didattico ed altre spese per la formazione ed addestramento del personale (es. allestimento di aule attrezzate). Nell'ambito dello stesso capitolo rientrano anche le spese per l'acquisto e lo sviluppo di prodotti multimediali e di prodotti e-learning per la formazione.